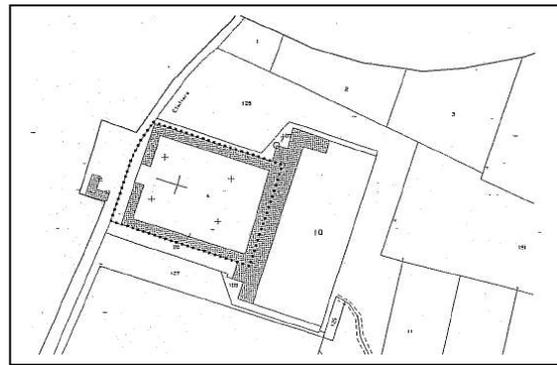
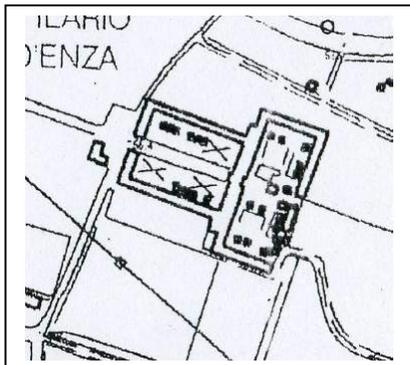


**Dati identificativi
 e riferimenti cartografici**

Via : Delle Rimembranze

Denominazione:
 Cimitero Comunale



CTR (1:5.000)

Catasto attuale (1:2.000)

RILEVATORE: arch. Federica Bertoletti - Settembre 2012

N.	uso originario	uso attuale	numero di appartamenti/piani	area di pertinenza	stato di conservaz.e	presenz. elementi	presenze incongruenti	Cl. Te m.	Cl. Va l.
1	S	O	-	C	B	P		-	∅



LEGENDA: uso: B abbandonato, + chiesa, C+ convento, O oratorio, V villa, P palazzo signorile, A civile abitazione, AP civile abitazione plurifamiliare, AR abitazione rurale, a edilizia rurale annessa, AS seconda abitazione, S attrezzature pubbliche e servizi sociali, I insediamento industriale, Z uffici – negozi, G insediamento artigianale, Q teatro – cinema; **aree di pertinenza:** A aia, C cortile, G giardino, O orto, S strada, ED area già edificata ora demolita; **stato di conservazione:** R rudere, D/ parzialmente demolito, C cattivo, M mediocre, B buono; **presenza di:** P elementi architettonici o decorativi di pregio, **presenze incongruenti:** S superfetazioni o corpi di fabbrica aggiunti alla struttura originaria; **classificazione temporale:** + anteriore al 1886, - dal 1886 al 1940, dopo il 1945; **classificazione di valore:** ⊕ rilevante valore architettonico, ⊗ valore storico-ambientale, X valore tipologico, ∅ valore significativo per l'identità urbana, indifferente.
 Se l'uso attuale è invariato rispetto all'uso originario, viene riportata la lettera O.



Bologna 30 DIC. 2010

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

RACCOMANDATA AR

Al Comune di Sant'Ilario d'Enza
Via Roma n. 84
42040 Sant'Ilario d'Enza (RE)

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DELL'EMILIA ROMAGNA
Via S. Isaia, 20 - 40123 BOLOGNA
Tel. 0513397011 - Fax 0513397077
E-mail: dr-ero@beniculturali.it
PEC: mbac-dr-ero@mailcert.beniculturali.it

Alla Soprintendenza per i Beni
Architettonici e Paesaggistici per le
prov. di Bologna, Modena e Reggio E.
Via IV Novembre n. 5 - 40123
BOLOGNA

COMUNE DI
SANT'ILARIO D'ENZA

- 4 GEN. 2011 P. C.

PROT. N. 061

CAT. IV

IL SEGRETARIO

C.I. 5

IL SINDACO

Alla Soprintendenza per i Beni
Archeologici dell'Emilia-Romagna
Via Belle Arti n. 52 - BOLOGNA

Risposta al foglio n. del

Class. 34.07.07/107.2
Prot. n. 19433

Allegati n.

OGGETTO: SANT'ILARIO D'ENZA (RE)

"Cimitero di Sant'Ilario d'Enza", sito in via Carso n. 3

Dati catastali: Foglio 10 mapp. A parte

Decreto D.R. del 29/11/2010 emesso ai sensi degli artt. 10-12 del Decreto Legislativo 42/2004.

Notifica della dichiarazione d'interesse culturale ai sensi dell'art.15 c.1 del Decreto Legislativo 42/2004 e del D.D. del 6 febbraio 2004, così come modificato dal Decreto 28 febbraio 2005, e del D. D. del 25 gennaio 2005.

- Si trasmette alla proprietà, ai fini della notifica formale prevista dall'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 42/2004, un esemplare del provvedimento di dichiarazione di interesse culturale, emesso da questa Direzione Regionale ai sensi degli artt.10-12 del D.Lgs. 42/2004, relativo dell'immobile in oggetto, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il provvedimento in oggetto viene inviato alla Soprintendenza B.A.P. in indirizzo che ha curato l'istruttoria dello stesso.

Si rammenta inoltre alla proprietà, in caso di interventi relativi al sottosuolo, quanto previsto dagli artt. 28, 90 e segg. del sopra citato D.Lgs. 42/2004 in materia di tutela archeologica e quanto previsto dagli artt. 95 e 96 del Decreto Lgs.163/2006 per quanto concerne la verifica preventiva dell'interesse archeologico.

IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Carla di Francesco

LG/IPFR



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", come modificato con il Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 ed il Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n.62;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

Visto il Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, recante modifiche e integrazioni al Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", come modificato con il D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91;

Vista la nota del 05/03/2010 ricevuta il 08/03/2010 con la quale il Comune di Sant'Ilario d'Enza ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici espresso con nota prot. 8179 del 08/06/2010, pervenuta in data 09/06/2010;

Ritenuto che l'immobile

denominato

Cimitero di Sant'Ilario d'Enza

Regione

EMILIA ROMAGNA

Provincia di

Reggio Emilia

Comune di

Sant'Ilario d'Enza

Sito in

Via Carso

Numero civico

3



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Distinto al N.C.T./N.C.E.U. al foglio 10, particella A parte, delimitata a est da una linea che intende separare e distinguere l'immobile in oggetto dalla parte costruita in adiacenza e insistente sulla particella 10 confinante, come dalla allegata planimetria catastale, presenta interesse storico-artistico ai sensi degli artt. 10, comma 1, e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

che il bene denominato **Cimitero di Sant'Ilario d'Enza**, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi degli artt.10, comma 1, e 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo alla Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Bologna, 29/11/2010

IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Cimitero di Sant'Ilario d'Enza
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Reggio Emilia
Comune	Sant'Ilario d'Enza
Cap	42049
Sito in	Via Carso
Numero civico	3
N.C.T./N.C.E.U.	Foglio 10, particelle A parte

Relazione Storico-Artistica

Il cimitero di Sant'Ilario è articolato in due campi di pianta rettangolare adiacenti, realizzati in periodi successivi.

Il campo più antico, risalente al 1920, ha pianta rettangolare allungata, con l'accesso preceduto da un viale alberato: è improntato ai principi compositivi della simmetria, l'accesso è posto lungo l'asse di simmetria longitudinale ed è connotato da tre coppie di pilastri in mattoni di sezione quadrangolare sostenenti una cancellata in ferro.

Al capo opposto dell'ingresso dell'area cimiteriale antica si colloca il passaggio al nuovo campo, ampliamento realizzato a ridosso del cimitero storico.

I lati del campo antico sono costituiti da un porticato continuo realizzato con campate a tutto sesto sorrette da piedritti di sezione quadrangolare con base e capitello in pietra intagliata. L'arcata della campata è decorata da una fascia mistilinea in malta e la facciata è conclusa da una cornice aggettante sormontata da un attico intonacato che maschera la falda del coperto. I capitelli hanno una configurazione massiccia ispirata allo stile *liberty*, in asse col piedritto vi è un cartiglio decorativo di gusto novecentesco che, sopra la cornice, si configura come una croce in risalto sulla parete di fondo.

Il collegamento fra i due campi è segnalato visivamente da un portale timpanato che si eleva sui fronti interni del cortile più antico. Il portale presenta un fornice a tutto sesto serrato lateralmente da due paraste con il capitello che si raccorda alla cornice perimetrale interna; la trabeazione del portale sostiene un timpano triangolare con un pinnacolo sulla cuspide. Il portico, con soffitto piano, presenta sulla parete interna tombe a lacunari e tombe di famiglia, mentre nell'area interna del campo vi sono sepolture a terra, cappelle e tombe di famiglia.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

I porticati sono realizzati in muratura, con pavimenti in graniglia e piastrelle di cemento, copertura con struttura portante in legno e manto in tegole marsigliesi. Le facciate esterne sono intonacate e tinteggiate con tinta chiara.

La parte più antica del cimitero, con impianto architettonico ispirato ai principi della simmetria e progettato secondo uno stile che si ispira al *liberty* del primo quarto del secolo XX, presenta interesse storico artistico per la sua configurazione architettonica di forte valenza unitaria e per l'impiego di stilemi artistici del primo Novecento.

Redatta da

Arch. Daniele Meneghini, funzionario responsabile dell'istruttoria per la *Soprintendenza B.A.P. di Bologna, Modena e Reggio Emilia*

Funzionario responsabile dell'istruttoria per la *Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna*: Dott. Paolo Frabboni

Collaborazione di: Arch. Licia Giannelli

Visto : Il DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco



LGIPFR



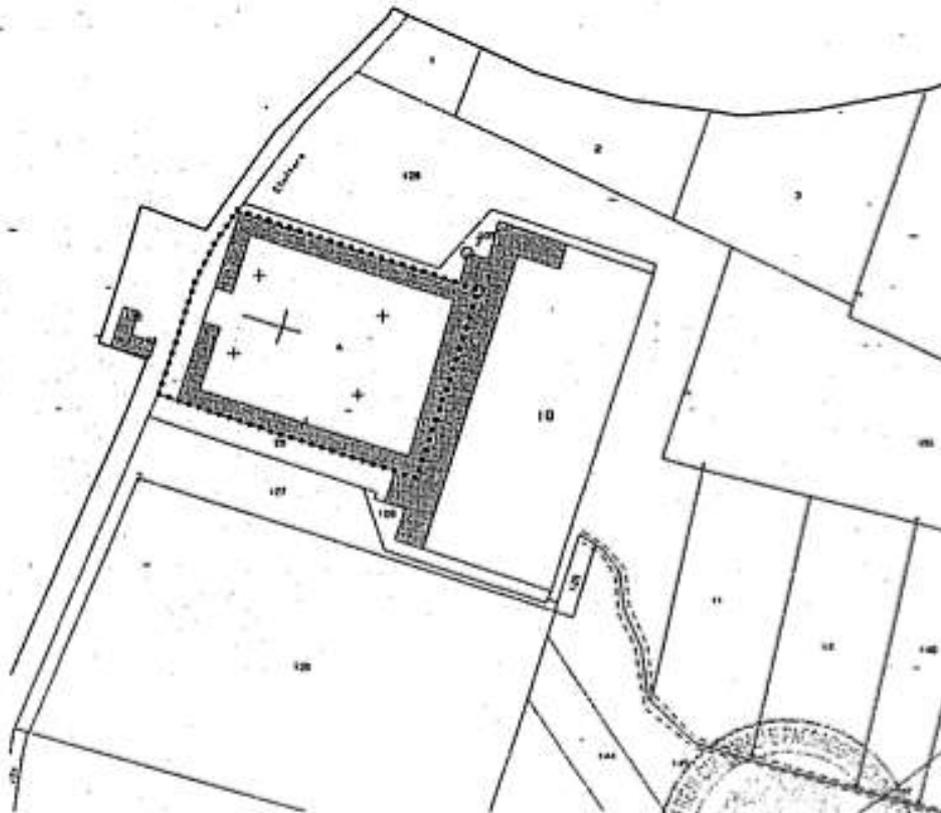
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Planimetria allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Cimitero di Sant'Ilario d'Enza
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Reggio Emilia
Comune	Sant'Ilario d'Enza
Località	42049
Sito in	Via Carso
Numero civico	3
N.C.T./N.C.E.U.	Foglio 10, particella A parte

Planimetria Catastale



Visto : Il DIRETTORE REGIONALE
Arch. Carla Di Francesco